

Al Bologna award Etiopia al centro

Genomica e genetica sposano il sapere tradizionale con la ricerca di Matteo Dell'Acqua: guarda la videointervista



di Barbara Righini



Matteo Dell'Acqua con alcuni contadini etiopi
Fonte foto: Caab - Centro agroalimentare Bologna

Weekend dedicato alla **sostenibilità** a Bologna dove si è celebrata la seconda edizione del **Bologna award** mentre, in piazza Maggiore, andava in scena **'In the name of Africa'**, evento organizzato da **Cefa Onlus** per dare una mano agli agricoltori di Etiopia, Mozambico e Kenya.

Lunedì **16 ottobre 2017** si è celebrata la **Giornata mondiale dell'Alimentazione** e il progetto premiato con il Bologna award (promosso da **Caab**, Centro agroalimentare con **Fondazione Fico**, **Comune di Bologna**, **Regione Emilia Romagna** e **Unitec**) è direttamente legato alla ricorrenza.

Al primo posto infatti si è piazzata una **ricerca** che si occupa di **genetica** e **biodiversità** agraria. Il vincitore è il coordinatore, il giovane ricercatore **Matteo Dell'Acqua** della **Scuola Sant'Anna di Pisa** che, assieme ai contadini dell'**Etiopia**, ha cercato un nuovo modello da utilizzare nel miglioramento genetico delle varietà di **grano**.

I contadini etiopi hanno contribuito con la loro conoscenza tradizionale a individuare nelle varietà etiopi di frumento i geni responsabili della variabilità fenotipica che interessava. La ricerca, firmata dagli stessi contadini, è partita dalla caratterizzazione di **400 varietà** presenti in Etiopia. Sono stati

coinvolti **60 contadini e contadine** e ognuno di loro ha valutato **800 parcelle per quattro caratteri**, in due diverse località.

*"L'idea è di riportare al centro del processo di miglioramento genetico l'utilizzatore finale - ha raccontato ad **AgroNotizie** proprio Dell'Acqua. "La nostra proposta non è tornare alle varietà antiche ma utilizzare genomica e genetica per dare nuova lettura alle conoscenze tradizionali. Riuscire quindi a coniugare in modo scientifico genomica e tradizione dell'agricoltura di sussistenza del Sud del mondo. Lo scopo ultimo quindi è produrre un metodo per **contribuire al miglioramento genetico**".*

Fra una settimana Dell'Acqua tornerà in Etiopia perché la ricerca va avanti, su **orzo** e su **teff**. Contemporaneamente la Scuola Sant'Anna di Pisa si propone di utilizzare la stessa metodologia per il **mais** con i contadini di Bhutan e Nepal.

Ad essere premiati a Bologna, oltre a Dell'Acqua e ai contadini etiopi, per la categoria '**City of food masters**', sono stati la conduttrice **Licia Colò**, il programma di Raiuno **Linea Verde**, il direttore di **Google food Michiel Bakker**, il ricercatore e divulgatore **Stephen Ritz**, che da oltre dieci anni veicola i suoi progetti di educazione alimentare per migliaia di famiglie del Bronx e l'artista **Douglas Gayeton**, che ha affrontato questi temi con il suo '**The lexicon of sustainability**'.

Leggi la ricerca di Matteo Dell'Acqua